

Note progetto e regolamento per olimpiadi primo soccorso

Il Progetto richiede in partenza una fase di istruzione (peraltro propedeutica alle gare), alla quale devono partecipare i candidati concorrenti, oltre agli adulti (almeno 2 per ogni Paese) con funzione di "allenatori".

Gli Allenatori non sono degli Istruttori (funzione questa del Personale CRI) ma gli organizzatori di momenti ripetuti delle prove, nonché divulgatori della cultura del soccorso.

I più piccoli (Cat, B) faranno due ore di formazione: si insegna che di fronte ad una persona che ha un malore (sviene) o che si fa male si chiama aiuto e il 118.

I bambini più grandi (Cat, C) fanno formazione sulla valutazione della scena, delle funzioni vitali e sulla chiamata di soccorso (2 ore di formazione).

I più grandi (Cat. D) provano anche la sequenza di massaggio cardiaco esterno e ventilazione (3 ore di formazione)

Nel regolamento non è specificato M/F in quanto indistinto; le prove a coppie posso essere miste.

La formazione viene fatta da personale CRI contemporaneamente ai bambini ed agli adulti (che a loro volta faranno gli allenamenti ai bambini).

Alla formazione possono partecipare anche ragazzi non gareggianti, compatibilmente con gli ambienti ospitanti e con precedenza per chi gareggia.

Per organizzare la formazione, nell'occasione delle Olimpiadi dei Ragazzi che si svolgeranno dal 3 al 5 giugno a Molinella, occorrerà conoscere:

- entro aprile il numero dei partecipanti;
- dedicare una giornata (un sabato della seconda/terza decade di maggio) alla formazione;
- concentrare in due Paesi la giornata di formazione.